Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 4 luglio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 28 luglio 1950
registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1950
registro Presidenza n. 43, foglio n. 125

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BATTISTINI Mario fu Andrea e fu Buonchi Ines, da Pontera (Livorno), classe 1900, partigiano combattente. — Organizzatore ed animatore della lotta di liberazione nelle Valli di Lanzo e nel Canavesano dava belle e sicure prove di capacità, di decisione e di ardimento. Gravemente ferito in combattimento cadeva in mani nemiche. Sottoposto a lunghe e dure sevizie manteneva fiero contegno nulla rivelando. Condannato a morte riusciva ad evadere e subito riprendeva fra i combattenti partigiani il suo posto di responsabilità e di comando. — Valli di Lanzo, Canavesano, settembre 1943-aprile 1945.

MASSAI Elvezio di Tito, da Genova, classe 1920, sergente, allievo ufficiale del genio, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio entrava a far parte di formazioni partigiane fornendo ripetute e sicure prove di capacità organizzativa, di decisione e di valore. Particolarmente si distingueva nei duri combattimenti della Val Trebbia e della Valle del Bisagno. — Val d'Aveto, Val Trebbia, Val di Bisagno, settembre 1943-aprile 1945.

NICOLINI Odone fu Stefano e fu Romanelli Caterina, da Pieve di Bono (Trento), classe 1903, sacerdote, partigiano combattente. — Intrepido patriota e pietoso sacerdote esercitava il suo ministero fra le asprezze ed i pericoli della lotta partigiana, confortando prigionieri e condannati e sovente riuscendo a sottrarre giovani vittime da morte sicura. In Bassano del Grappa, incurante dello esplicito e feroce divieto tedesco, portava sino ai piedi della forca i conforti della religione a trentun martiri partigiani. Per due volte in quel di Cittadella, solo armato della sua pietà e del suo coraggio, affrontava reparti germanici che, ulteriormente inferociti dal crollo della resistenza tedesca, si erano già abbandonati a feroci rappresaglie sulle popolazioni, e riusciva ad indurli alla resa. Figura esemplare di combattente della Patria e della Fede, ricordata con gratitudine ed ammirazione dai combattenti della libertà. — Zone di Bassano e di Cittadella, settembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

ARMENTANO Conte Costante fu Luigi e di Yelpo Emilia, da Alessandria, classe 1925, partigiano combattente. — Giovane studente, dopo aver partecipato al movimento di resistenza in Roma, si offriva volontario per una missione di guerra. Aviolanciato nel Veneto, in situazioni difficili e pericolose, svolgeva per molti mesi attività accorta e coraggiosa, particolarmente redditizia ed apprezzata. — Veneto, settembre 1944-aprile 1945.

ARPE Armando di Giovanni e di Viviani Paolina, da Nervi (Genova), classe 1916, partigiano combattente. — Combattente della lotta di liberazione, in situazioni dure e difficili della guerra partigiana, emergeva per capacità organizzativa, per decisione e per valore. Particolarmente si distingueva nei combattimenti di Ferriere e del ponte di Graveglia. — Zona di Genova, settembre 1943-aprile 1945.

MURRU Salvatore di Antonio, da Oragni (Nuoro), classe 1925, partigiano combattente. — Giovane partigiano, in difficili circostanze, forniva ripetute e sicure prove di abnegazione e di ardimento. Particolarmente si distingueva nei combattimenti di Ferriere, di Barbagelata, Mongiardino, Vobbia e Crocefieschi. — Zona di Genova, marzo 1944-aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

MINETTO Santo di Giacomo, da Rossiglione (Genova), classe 1924, partigiano combattente. — Giovane partigiano rendeva molti apprezzati servizi nel disbrigo di pericolose e difficili missioni. In combattimento forniva belle prove di coraggio e particolarmente si distingueva ad Albicella ed alla Gaggiana. — Zona di Genova, settembre 1943-aprile 1945.

(2064)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 476.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B. M. V. del Buon Consiglio, nel rione Concessa di Catona del comune di Reggio Calabria.

N. 476. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Reggio Calabria in data 2 febbraio 1948, integrato con successivo 17 luglio 1950, relativo all'erezione della parrocchia della B. M. V del Buon Consiglio, nel rione Concessa di Catona del comune di Reggio Calabria, intendendosi autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore della parrocchia stessa per la costituzione del relativo Beneficio, da Pasquale Sidari, consistente in un appezzamento di terreno situato in Reggio Calabria-vecchio, valutato L. 450.000.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 477.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Barcellona e istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria in Barcellona Puerto La Cruz.

N. 477 Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppressa l'Agenzia consolare in Barcellona e viene istituito un Vice consolato di 2ª categoria in Barcellona Puerto La Cruz.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 478.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Menà del comune di Castagnaro (Verona).

N. 478. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 20 luglio 1929, integrato con dichiarazione 28 agosto 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anna, in frazione Menà del comune di Castagnaro (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 479.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Immacolato Cuore della Beata Maria Vergine e di San Vincenzo, in frazione Cordellon del comune di Mel (Belluno).

N. 479. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto in data 3 ottobre 1950, integrato con dichiarazione 23 gennaio 1951, relativo all'erezione della parrocchia dell'Immacolato Cuore della Beata Maria Vergine e di San Vincenzo, in frazione Cordellon del comune di Mel (Belluno), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine e di San Vincenzo, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 480.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes, in località Campi del comune di Cornigliano Ligure, ora Genova-Cornigliano.

N. 480. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes, in località Campi del comune di Cornigliano Ligure, ora Genova-Cornigliano e la stessa viene altresì autorizzata ad acquistare con mezzi estranei al patrimonio prebendale, da Sbarbaro Maria ed altre, un immobile per il prezzo di L. 61.280.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 481.

Modificazione della circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Gerusalemme.

N. 481. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene modificata la circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Gerusalemme.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1951.

Conferma in carica del presidente dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 20 della legge 9 gennaio 1942, n. 22, modificato con l'art. 1 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46;

Visto il proprio decreto 6 giugno 1948, con il quale il dott. Renato Malinverno è stato nominato presidente dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Renato Malinverno è confermato nella carica di presidente dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

MARAZZA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 2, *foglio n.* 375. — LAMICELA

(3290)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1951.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con decreto legislativo 23 gennaio 1948, numero 46;

Visto il proprio decreto 9 marzo 1948, recante la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali;

Considerata la necessità di procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione predetto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni, delle Organizzazioni sindacali e dell'Ente interessati;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali:

a) Mezzacapo dott. prof. Camillo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

b) Bruno dott. Giacomo e Simeone dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

c) Balducci dott. Gaetano e Bossù dott. Tommaso, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

d) Cesari dott. Luigi, in rappresentanza dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

e) Grillo dott. Vincenzo, Monteforte avv. Ernesto, Tarantino Gino, Colapinto Michele, Ferri Eugenio, Potesti Aldo, Benvenuto dott. Silvio, Cossu dott. Edmondo, in rappresentanza degli iscritti all'Ente;

f) Turchetti avv. Paolo, in rappresentanza del personale dell'Ente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

MARAZZA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 2, *foglio n.* 373. — LAMICELA

(3291)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Griffith (Australia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, e il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Griffith (Australia) alle dipendenze del Consolato generale in Sidney.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1951
Registro Esteri n. 23, *foglio n.* 387

(3247)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a favore di determinate categorie di lavoratori dei Comuni della provincia di L'Aquila

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dei seguenti Comuni della provincia di L'Aquila: L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Balsorano, Roccaraso, Cagnano Amiterno, Capistrello, Pettorano sul Gizio, Roccacasale, Tagliacozzo, Pratola Peligna, Celano, Collelongo, Ortucchio, Fagnano Alto, Fossa, Luco dei Marsi, Pizzoli, Scurcola Marsicana, Alfedena, Trasacco, Pescina, Castel di Sangro, Carsoli, Ovindoli, Pescasseroli, Ofena, Barisciano, Caporciano, Capestrano, Acciano, Raiano, Montereale, Capitignano, Villa Santa Lucia, Lucoli, Prata d'Ansidonia, Navelli, San Pio delle Camere, Molina Aterno, Castel di Ieri, Poggio Picenze, Secinaro, Scoppito, Lecce dei Marsi, Gioia dei Marsi, Prezza, Collarmele, Cerchio, San Demetrio, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3°, della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica dei seguenti Comuni della provincia di L'Aquila: L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Balsorano, Roccaraso, Cagnano Amiterno, Capistrello, Petterano sul Gizio, Roccacasale, Tagliacozzo, Pratola Peligna, Celano Collelongo, Ortucchio, Fagnano Alto, Fossa, Luco dei Marsi, Pizzoli, Scurcola Marsicana, Alfedena, Trasacco, Pescina, Castel di Sangro, Carsoli, Ovindoli, Pescasseroli, Ofena, Barisciano, Caporciano, Capestrano, Acciano, Raiano, Montereale, Capitignano, Villa Santa Lucia, Lucoli, Prata d'Ansidonia, Navelli, San Pio delle Camere, Molina Aterno, Castel di Ieri, Poggio Picenze, Secinaro, Scoppito, Lecce dei Marsi, Gioia dei Marsi, Prezza, Collarmele, Cerchio, San Demetrio involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(3293)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1951.

Autorizzazione alla Società « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e le assicurazioni del bestiame.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio alle assicurazioni sulla durata della vita umana e a vari rami di assicurazione contro i danni, tra i quali quello delle assicurazioni del bestiame;

Visto l'esito degli accertamenti istruttori finora compiuti, in base ai quali si ritiene di poter intanto concedere la richiesta autorizzazione limitatamente all'esercizio delle assicurazioni sulla vita umana e a quello delle assicurazioni del bestiame, salvo a decidere in seguito sulla richiesta relativa agli altri rami;

Visto lo statuto sociale;

Viste le basi demografiche e finanziarie, le tariffe dei premi puri e dei premi lordi e le condizioni generali di assicurazione per le varie specie di contratti sulla durata della vita umana;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e le assicurazioni del bestiame.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Società « Fondo assicurativo tra agricoltori », con sede in Roma:

1) Tariffa A-0 relativa alla assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

2) Tariffa B-0 relativa all'assicurazione mista, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza;

3) Tariffa A-1 relativa all'assicurazione, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

4) Tariffa B-1 relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza;

5) Tariffa B-3 relativa all'assicurazione a termine fisso, a premio annuo, di un capitale pagabile ad una epoca prestabilita sia in vita o no l'assicurato;

6) Tariffa C-0 relativa all'assicurazione, a premio unico di una rendita vitalizia immediata.

Art. 3.

Alle tariffe di cui all'art. 2 verranno applicati inoltre dalla Società predetta i seguenti aumenti:

4% su premio unico alle Tariffe A-0; B-0 e C-0;

6% del premio, con un massimo del 3 per mille sul capitale alle Tariffe A-1; B-1 e B-3.

Roma, addì 7 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3207)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1951.

Ricostituzione del Collegio sindacale dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con l'art. 1 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46;

Visto il proprio decreto 16 marzo 1948, recante la costituzione del Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali;

Considerata la necessità di procedere alla ricostruzione del Collegio sindacale predetto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni e delle Organizzazioni sindacali interessate;

Decretano:

Il Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali è composto come segue:

a) Solmi dott. Carlo, membro effettivo e Mazzetti dott. Paolo, membro supplente, in rappresentanza della Corte dei conti;

b) Giove rag. Silvio, membro effettivo e Gualdi rag. Antonio, membro supplente, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

c) Rivellini dott. Tommaso, membro effettivo e Siniscalchi dott. Lamberto, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

d) Baldazzi dott. Duilio, membro effettivo e Ponzio dott. Antonio, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

e) Violi dott. Luigi, Storti dott. Bruno, membri effettivi, e Pinto Vincenzo, Fraccalvieri Giovanni, membri supplenti, in rappresentanza degli iscritti all'Ente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 2, foglio n. 374. — LAMICELA

(3292)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Ruoli di anzianità

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si dà avviso a tutti coloro che ne possano avere interesse, che sono stati pubblicati i ruoli del personale dipendente dall'Amministrazione della sanità pubblica e dell'Istituto superiore di sanità secondo la situazione alla data del 1° gennaio 1951.

Nel termine di sessanta giorni, da quello della pubblicazione del presente avviso, gli impiegati interessati, potranno avanzare ricorso per ottenere la eventuale rettifica della loro posizione di anzianità.

Roma, addì 15 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3318)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 144

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 4 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,89	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,85	» Roma	624,88
» Genova	624,88	» Torino	624,89
» Milano	624,90	» Trieste	624,86
» Napoli	624,85	» Venezia	624,88

Media dei titoli del 4 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,50
Id. 3,50 % 1902	67,70
Id. 3 % lordo	45,80
Id. 5 % 1935	94,85
Redimibile 3,50 % 1934	69,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	67,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,25
Id. 5 % 1936	89,05
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,15
Id. 5 % 1960	97,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 4 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica forestale presso la Facoltà di agraria della Università di Firenze

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di agraria della Università di Firenze, è vacante la cattedra di chimica forestale cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3322)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1951, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario dell'ex impiegato di ruolo nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Turrisi Francesco, avverso il provvedimento di denegata concessione del terzo aumento periodico di stipendio del grado 9°-*B*.

(3255)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nel comune di Graffignano (Viterbo), dell'estensione di ettari 386 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: proprietà Università agraria;

ad *est*: strada provinciale che va da Sipicciano a Graffignano;

a *sud*: strada provinciale (bivio da Sipicciano a Grotte Santo Stefano) fino al ponte di Montecalvello;

ad *ovest*: strada carrareccia che si dirama dalla strada provinciale al ponte di Montecalvello e da Sant'Angelo a Roccalvecce.

Per il periodo 1° luglio 1951-30 giugno 1954, i fondi siti nei comuni di Neive e Neviglie (Cuneo), dell'estensione di ettari 650 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: dalla frazione Moretta, strada provinciale Neive-Neviglie; strada provinciale Neive-Trezzo Tinella fino al bivio « Mulinetto »; strada comunale Mulinetto-Neviglie.

(3272)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 20 dicembre 1950 riguardante: « Modificazioni alle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile », pubblicato a pag. 1908 della *Gazzetta Ufficiale* in data 20 giugno 1951, n. 138, al n. 8, dopo le parole: « ... ed in sua vece è istituito l'Ufficio marittimo locale di Termoli » leggasi: « di seconda classe ».

(3321)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Catanzaro in data 4 aprile 1951, n. 16797, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
Rossi dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Liggeri dott. Michele, medico provinciale;
Atzeni Tedesco dott. Plinio, docente in patologia medica;
Aloi prof. dott. Vincenzo, docente in clinica chirurgica;
Vinci dott. Francesco Saverio, medico condotto.

Segretario:
Miceli dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3278)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 30 giugno 1950, n. 57272, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:
De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Picinelli prof. Giuseppe, docente in ostetricia;
Silva prof. Camillo, docente in ostetricia;
Brugnoli Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3275)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Macerata in data 31 dicembre 1949, n. 40420, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata è costituita come appresso:

Presidente:
Carattoli dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:
Pezzella dott. Gaetano, medico provinciale;
Jacarelli prof. dott. Enrico, primario medico dell'ospedale civile di Macerata;
Baroni prof. dott. Benigno, primario chirurgo dell'ospedale civile di Macerata;
Zepponi prof. dott. Giacomo, medico condotto.

Segretario:
Meloni dott. Franco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3283)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Venezia in data 7 febbraio 1951, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia è costituita come appresso:

Presidente:
Migliore dott. Giuseppe, vice prefetto.
Componenti:
Muccio dott. Giorgio, medico provinciale;
Spanio prof. dott. Angelo, docente in patologia speciale e clinica medica, primario dell'ospedale civile di Venezia;
Romani prof. dott. Antonio, docente in clinica chirurgica e primario dell'ospedale civile di Venezia;
Dusso dott. Renzo, medico condotto.
Segretario:
D'Elia dott. Paolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3281)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Concorso interno per titoli a posti di grado 9°, 10° e 11° (gruppo A) nel ruolo del personale amministrativo dell'Azienda Monopolio Banane.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA
AD INTERIM

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni dello Stato e le modificazioni successive;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nella pubblica Amministrazione, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente della guerra 1915-1918;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra,

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione a pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa italiana, le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1478, concernente la estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti della guerra 1941-1943, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-43;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente la estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 luglio 1947, n. 800, contenente aggiunte all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, per stabilire l'ordine di preferenza nei concorsi ad impieghi statali in favore dei mutilati ed invalidi civili e dei congiunti dei caduti civili per fatti di guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, col quale sono stati estesi ai profughi dei territori di confine i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, mediante il quale sono stati estesi ai profughi dell'Africa i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, concernente l'applicabilità a mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra, dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 19 agosto 1948, n. 1180, che estende ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, i benefici e le provvidenze spettanti ai mutilati ed agli invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regolamento per il servizio e il personale della Azienda Monopolio Banane, approvato con regio decreto 27 luglio 1940, n. 1880;

Visto il regio decreto 15 febbraio 1945, che scioglie gli organi deliberativi individuali e collegiali dell'Azienda Monopolio Banane e nomina un commissario straordinario;

Ritenuto che con delibera n. 126 in data 1° luglio 1950 e con decreto Ministeriale 15 marzo 1951 è stata data esecuzione alla lettera *a*) dell'art. 60 del sopracitato regio decreto n. 1880 del 27 luglio 1940;

Riconosciuta la necessità di dare esecuzione all'art. 60, lettera *b*), del suaccennato regio decreto n. 1880, bandendo il concorso per titoli dallo stesso previsto;

Sulla proposta del commissario straordinario dell'Azienda Monopolio Banane;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera n. 4181/12106 in data 19 marzo 1951;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito il concorso per titoli ai posti di grado 9°, 10° e 11°, gruppo A, nel ruolo del personale amministrativo dell'Azienda Monopolio Banane previsti nella tabella allegato I del regolamento per i servizi e il personale dell'Azienda stessa approvato con regio decreto 27 luglio 1940, n. 1880.

Art. 2.

Il concorso è riservato al personale dell'Azienda che alla data del 30 giugno 1939 si trovava in servizio presso l'Azienda stessa esercitandovi, lodevolmente le mansioni del grado da conferire e che:

1) alla data del bando si trovi tuttora alle dipendenze dell'Azienda;

2) sia in possesso del titolo di studio prescritto per la amissione in detto ruolo nonchè degli altri requisiti richiesti dalle norme vigenti per l'ammissione ai concorsi statali, prescindendo dal limite di età;

3) fruisca di un trattamento economico non inferiore a quello inerente al grado da conferire.

Art. 3.

Le domande redatte in carta da bollo e corredate dai documenti legali comprovanti il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo devono essere fatte pervenire alla sede centrale in Roma dell'Azienda Monopolio Banane, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 4.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice.

Roma, addì 12 maggio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1951
Registro Africa Italiana n. 8, foglio n. 384. — ZANCA

(3328)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.